

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MICROPRESTITO PER LE IMPRESE NON BANCABILI DELLA REGIONE PUGLIA

a cura del Dott. Vito SARACINO - Dottore Commercialista e Revisore Contabile in Bitonto (BA)

La Misura MicroPrestito d'Impresa della Regione Puglia è lo strumento con cui la Regione Puglia offre alle micro imprese pugliesi un finanziamento per la realizzazione di nuovi investimenti o per spese di gestione. L'obiettivo della Misura è quello di finanziare imprese "non bancabili" che non hanno cioè i requisiti patrimoniali e finanziari per ottenere un finanziamento dal sistema bancario.

L'iniziativa viene attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. - società interamente partecipata dalla Regione Puglia - con il sostegno dell'Unione Europea, attraverso il Programma Operativo FSE 2007 - 2013.

SOGGETTI BENEFICIARI

Per richiedere un finanziamento, un'impresa al momento della presentazione della domanda deve essere in possesso di tutte le caratteristiche indicate di seguito.

1. Aver emesso la prima fattura almeno 6 mesi prima della domanda preliminare di finanziamento (le imprese del settore del commercio devono aver emesso la prima fattura almeno 24 mesi prima della domanda e aver avuto un fatturato di almeno 60.000 nell'ultimo anno).
2. Avere meno di 10 addetti e non essere partecipata per la maggioranza del capitale da altre imprese.
3. Avere una delle seguenti forme giuridiche: ditta individuale, società cooperativa con meno di 10 soci, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, associazione tra professionisti, società a responsabilità limitata;
4. Essere non bancabile, avere rispettato quindi negli ultimi 12 mesi tutti i seguenti requisiti:
 - non avere avuto liquidità per più di 50.000 euro;
 - non essere stata proprietaria di immobili e macchinari per un valore superiore a 200.000 euro;
 - non avere un fatturato superiore a 240.000 euro;
 - non aver beneficiato di finanziamenti per un importo superiore a 30.000 euro.

QUALI ATTIVITÀ DI IMPRESA NON SI POSSONO FINANZIARE?

Il Fondo finanzia imprese, con sede operativa in Puglia, ad esclusione di quelle operanti nei settori seguenti:

- pesca, agricoltura e zootecnia
- fornitura e produzione di energia, acqua e gestione di reti fognarie
- attività riguardanti le lotterie, le scommesse e le case da gioco
- attività di organizzazioni associative

COME FUNZIONA IL FINANZIAMENTO?

I finanziamenti sono erogati ai destinatari sotto forma di mutui con le seguenti caratteristiche:

- ✓ Importo: da 5.000 a 25.000 Euro
- ✓ Durata massima: 60 mesi (più preammortamento della durata di 6 mesi).
- ✓ Tasso di interesse: fisso, pari al 70% del tasso di riferimento UE (dal 1 gennaio 2015 il mutuo viene concesso al tasso dello 0,24%).

70032 BITONTO (BA) - Via Piave, 47 - Tel. 080/3713314 - Fax: 080/3713314

E.mail: info@studiosaracino.it - P.E.C.: info@pec.studiosaracino.it - <http://www.studiosaracino.it>

Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili Bari n. 1802 del 28.01.1997 - C.F.: SRC VTI 67H26 A893M - P.I.: 04971680725

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

- ✓ Tasso di mora: in caso di ritardato pagamento, si applica al Beneficiario un interesse di mora pari al tasso legale. Rimborso: in rate mensili costanti posticipate. È data la possibilità a tutte le imprese finanziate, in qualsiasi momento, di richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento.
- ✓ Modalità di rimborso: RID Rapporto Interbancario Diretto con addebito sul conto corrente.

Alle imprese che rispettano tutte le scadenze del finanziamento con la restituzione degli importi dovuti entro i termini previsti, è riconosciuta una premialità di importo pari a tutti gli interessi pagati nel corso degli anni.

GARANZIE

Non sono richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le società cooperative a responsabilità limitata, per le società a responsabilità limitata semplificata e per le associazioni professionali per le quali saranno richieste garanzie personali nel caso in cui il patrimonio non sia proporzionato all'entità del finanziamento concesso. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di finanziamento l'impresa deve presentare una "garanzia morale" sulla solvibilità e sulla correttezza dei soggetti proponenti ovvero una presentazione tecnica dell'iniziativa prodotta da uffici territoriali di Forze Sociali rappresentate al CNEL. La garanzia morale o la presentazione tecnica - che non può essere rilasciata dietro compenso - non costituisce responsabilità patrimoniale del garante rispetto al buon esito dell'iniziativa finanziata. Possono rilasciare garanzie morali persone che operano con un ruolo di riferimento rispetto a specifiche organizzazioni, associazioni, comunità o gruppi sociali purché radicati sul territorio in cui operano. Il garante morale deve garantire: - di conoscere personalmente i soci o i promotori dell'iniziativa che richiede il finanziamento e di ritenere gli stessi affidabili sotto il profilo morale; - di essere a conoscenza del piano di investimento per il quale è richiesto il finanziamento e delle capacità finanziarie dei soci/impresa anche in ragione delle caratteristiche dell'iniziativa; - di rendersi disponibile a fornire informazioni in merito al soggetto garantito per assicurare il corretto svolgimento dell'iniziativa e la restituzione del finanziamento; - di supportare l'impresa nella realizzazione della propria iniziativa, nei limiti delle proprie possibilità, anche offrendo assistenza e orientamento.

SPESE FINANZIABILI

Le spese di investimento che è possibile finanziare sono:

- ❖ opere murarie e assimilate;
- ❖ macchinari, impianti e attrezzature varie e automezzi di tipo commerciale;
- ❖ programmi informatici;
- ❖ trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze.

Le spese di investimento devono rappresentare almeno il 30% delle spese finanziate.

Le altre spese che è possibile finanziare sono:

- ✓ materie prime, semilavorati, materiali di consumo;
- ✓ locazione di immobili o di affitto impianti/apparecchiature di produzione;
- ✓ utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche e connettività;
- ✓ premi per polizze assicurative.

Invece, non è possibile ricevere il finanziamento per le seguenti spese:

- IVA;
- terreni, immobili, autovetture e motoveicoli;

Vito SARACINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

- servizi;
- macchinari usati da privati;
- interessi su finanziamenti e spese per leasing;
- salari e stipendi;] tasse e spese amministrative;
- utenze prepagate;
- ammortamenti;
- fatture di importo complessivo inferiore a 50,00 euro;
- pagamenti effettuati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile, non effettuati mediante il conto corrente ove è stato accreditato il finanziamento del Fondo.

OBBLIGHI IN CAPO ALLE IMPRESE

Le imprese finanziate sono obbligate a dimostrare la corretta esecuzione della spesa per la quale hanno ottenuto il finanziamento del Fondo. Il programma degli investimenti e di spesa deve essere realizzato dall'impresa beneficiaria entro il termine di sei mesi dalla data di erogazione del finanziamento e l'impresa deve presentare a Puglia Sviluppo nei 30 giorni successivi a tale termine, la documentazione necessaria a dimostrare la corretta realizzazione degli investimenti e delle spese oltre al completamento degli adempimenti amministrativi eventualmente previsti. Tutte le spese considerate ammissibili devono essere interamente quietanzate e i pagamenti devono essere effettuati con mezzi di cui sia assicurata la tracciabilità. Tutti i beni oggetto del programma degli investimenti finanziato devono essere, entro tale termine, installati e funzionanti presso la sede operativa indicata.

Dott. Vito SARACINO
Dottore Commercialista in Bitonto (BA)
info@studiosaracino.it
www.studiosaracino.it